



## Ambito Territoriale B2

ENTE CAPOFILA SAN GIORGIO DEL SANNIO  
UFFICIO DI PIANO VIA MAZZINI 1, 82018 San Giorgio del Sannio BN  
Tel. 0824/58214 fax 082458214/0824337270 e-mail [ambitoterritorialeb2@libero.it](mailto:ambitoterritorialeb2@libero.it)

**BANDO DI GARA  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
“ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA IN FAVORE DEI DISABILI– A.D.I.DISABILI ”  
DA REALIZZARE SUL TERRITORIO  
AFFERENTE ALL’AMBITO TERRITORIALE B2**

Si rende noto che con Determinazione di SETTORE n. 204 del 23/09/2015 è stata indetta gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di “Assistenza Domiciliare Integrata in favore dei disabili”, in sigla A.D.I.disabili, a valere sui fondi del FNA 2013 programmati nel Piano Sociale di Zona, in applicazione della II annualità del II Piano Sociale Regionale (Anno 2014), approvato dalla Regione Campania con D.D. n.16 del 2/02/2015

**CIG: 6404633658 - num gara: 6172405 - CUP: H41E15000390002**

**Ente appaltante:** Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO, Capofila dell’Ambito Territoriale B2 – ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, Piazza MUNICIPIO, n. 1 CAP 82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN).  
Sito istituzionale: [www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it](http://www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it), indirizzo e-mail Ufficio Piano / Ambito B2 : [ambitoterritorialeb2@libero.it](mailto:ambitoterritorialeb2@libero.it)

**Oggetto:** Affidamento, tramite procedura aperta ai sensi dell’art.3 comma 37 e 55 commi 1 e 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., del Servizio di “Assistenza Domiciliare Integrata in favore dei disabili”.

Servizio elencato nell’allegato II B (cat.25 – CPC 93).

**Importo a base di gara:** € 48.076,92 (quarantottomilazerosessantatrei/00) IVA esclusa. Nel valore dell’appalto non sono compresi i costi di sicurezza in quanto, ai sensi dell’art 26 del D. Lgs n. 81/2008, le attività oggetto del contratto sono a rischio di interferenza nullo.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell’affidatario per l’esecuzione, a perfetta regola d’arte, del Servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel relativo Capitolato speciale d’appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione del soggetto affidatario.

**Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:** Le attività sono da espletare presso il domicilio degli utenti residenti nei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale B2.

**Caratteristiche specifiche:** Il Servizio oggetto della gara, con particolare riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Speciale, dovrà essere svolto, obbligatoriamente, dal personale in possesso dei requisiti professionali indicati nel Capitolato. L’Aggiudicataria dovrà fornire prima dell’avvio del Servizio, l’elenco nominativo degli Operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l’utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla

quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse da quelle indicate nel Capitolato Speciale.

**Durata del servizio:** n. 2.260 ore di OSS (costo orario € 18,15) e n. 400 ore di OSA (costo orario € 17,61), da suddividersi tra i destinatari del Servizio, individuati congiuntamente al Distretto Sanitario di San Giorgio del Sannio, sulla base della natura del bisogno emerso in sede di Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.).

Il Servizio avrà durata fino ad esaurimento ore e secondo quanto emerso durante le rivalutazioni UVI.

**Imprese Partecipanti:** Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006. Per i requisiti e le modalità di partecipazione dei suddetti soggetti si fa riferimento agli artt. 35, 36, 37 e 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38 comma 5 dello stesso decreto.

Le Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L.328/00, del D.P.C.M. 30/03/01, del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03/05/01, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale. A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: *“ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”*. Le Organizzazioni di Volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio. Di conseguenza, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

#### **Procedura**

Procedura aperta ex art. 3 comma 37 e 55 comma 1 e 3 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione della gara avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., con abbreviazione dei termini previsti dall'art. 70, comma 5 dovuti a motivi di urgenza (necessità di assicurare le prestazioni di che trattasi in concomitanza a quelle sanitarie erogate dal Distretto di San Giorgio del Sannio – ASL Benevento) e nel rispetto degli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 30/03/01, e Circolare D.P.C.M. 01.03.2007, fermo restando quanto stabilito dall'art.11 della Legge 328/00 secondo gli indirizzi emanati dalla Regione Campania con la precitata D.G.R.C. n. 1079/2002, sulla base della valutazione del progetto e della formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori nonché dell'esperienza maturata nel settore e nei servizi di riferimento, tenendo conto dei seguenti elementi: qualità economica, qualità organizzativa, qualità del servizio previsto nel Progetto.

L'attribuzione dei punteggi sarà fatta in osservanza a quanto prescritto di seguito.

#### **PARTECIPAZIONE ALLA GARA: REQUISITI E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

##### **A) REQUISITI.**

Per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione, i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati, relativi a:

- ✓ requisiti di ordine generale;
- ✓ requisiti di idoneità professionale;
- ✓ capacità economica e finanziaria;
- ✓ capacità tecnica e professionale;

come di seguito specificati.

I partecipanti devono, inoltre, rendere, pena l'esclusione, le ulteriori dichiarazioni come specificate ai punti successivi.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione, da redigersi utilizzando gli appositi modelli allegati al bando (*Allegati 1* per soggetti autonomi, *Allegato 1 bis* per ATI, Raggruppamenti o consorzi semplici), con firma del/dei Legale/i Rappresentante/i, con riserva del loro successivo accertamento da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Inoltre, laddove è specificato, essi devono essere dimostrati allegando apposita documentazione.

##### **a) Requisiti di ordine generale**

Autocertificare l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR n.445/2000, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.:

**a)** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**b)** che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda anche il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. **In tali ultimi casi la dichiarazione deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti interessati;**

**c)** che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45,

paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. **Pertanto, in tali ultimi casi la dichiarazione deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti interessati.** In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

**Anche in questo caso la dichiarazione deve essere resa personalmente dai soggetti cessati.** L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

**d)** che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

**e)** che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

**f)** che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio delle propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

**g)** che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**h)** che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta, nei propri confronti, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

**i)** che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

**l)** che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto **(segnare con una X il caso che interessa):**

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

altro (precisare .....).

**m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

**m-bis)** che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

**m-ter)** che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure che è stato vittima ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale dichiarazione va resa anche dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. **In tali ultimi casi la dichiarazione deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti interessati;**

**m-quater)** che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**n)** l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

**o)** l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati.

#### ***b) Requisiti di idoneità professionale***

Autocertificare, ai sensi dell'art. 46 della Dir. 31/3/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., e dell'art. 22 della L.R. n. 03/07, gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06.

#### ***c) Capacità economica finanziaria***

Dichiarare, nel rispetto dell'art. 47 della Dir. 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 27 della L.R. n. 03/07, dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06 modificato al comma 2 dall'art. 1 c. 2-bis lett. B) della Legge n. 135/2012, il possesso della capacità economica finanziaria attraverso la presentazione di numero 2 (due) dichiarazioni in originale, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Tali referenze dovranno contenere il nome del destinatario (Comune di San Giorgio del Sannio, Capofila dell'Ambito Territoriale B2), l'oggetto della gara e l'indicazione dell'importo posto a base d'asta.

In conformità a quanto stabilito dal comma 3 del citato art. 41 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente che non dovesse essere in grado, per giustificati motivi (che dovranno essere analiticamente spiegati) di produrre le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

A titolo esemplificativo si ritiene "documentazione idonea" in grado di comprovare la capacità economica finanziaria dell'Impresa – quella riconducibile alle lettere b) e c) dell'articolo 41 comma 1 del D.Lgs.163/2006.

#### ***d) Capacità tecnica e professionale***

Autocertificare, ai sensi dell'art. 48 della Dir. 31/3/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 42 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., dell'art. 28 della L.R. n. 03/07 e della D.G.R.C. n. 1079/2002:

- la realizzazione di esperienze nello svolgimento di servizi simili (per servizi simili si intendono attività di natura socio-assistenziale e/o socio-sanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, svolte a domicilio o presso strutture) a quello bandito, pubblici e privati, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il Soggetto appaltante, le date di inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione. Ai fini del computo, saranno considerate utili le attività svolte nello stesso periodo su Comuni diversi, sommandone le relative durate precisando che ai fini dell'ammissione alla gara si richiede un'esperienza di almeno un anno;

- la descrizione di fini statutarie e *mission* congruenti con le attività previste dalla Legge n. 328/2000 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto.

## **B) ALTRE DICHIARAZIONI**

I partecipanti devono, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il Rappresentante Legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara), in numero di matricola INPS, l'Ufficio INPS territorialmente competente e il numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice PAT INAIL) e la sede di competenza;
- b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;
- c) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., nell'art. 25 della L.R. n. 03/07;
- d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:
  - per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13 luglio 2004, n. 162 (vedasi Circ. 6 dicembre 2004, n. 1579682, emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative);
  - per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
  - per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea d'impresa e/o dai componenti del raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione, entro e non oltre 10 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;
  - in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato speciale d'appalto ed allegati;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio;
- j) di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio bandito dovrà svolgersi;
- k) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;

- l) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
- m) l'impegno a rendere disponibile almeno un Responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
- n) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- o) recapiti (indirizzo postale, numero telefonico, numero di fax, indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ed indirizzo e-mail non certificata. Si precisa che questo Ente procederà all'invio delle comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 via PEC oppure al numero di fax indicato dal concorrente.

Nel caso di ATI, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI ORDINARI, i requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica finanziaria e le altre dichiarazioni, di cui ai punti precedenti, devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, pena l'esclusione. Gli altri requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale possono essere posseduti cumulativamente.

Nel caso di CONSORZI STABILI CON AUTONOMA SOGGETTIVITA' GIURIDICA (vedi, ad esempio, legge 422/1909, o l'art. 27 D.L. C.p.S. 14/12/1947 n. 1577, etc.), tutti i requisiti devono essere posseduti per il Consorzio nel complesso (Consiglio di Stato, sez. IV del 7 aprile 2008 n. 1485, Parere dell'AVCP n. 76 del 15/04/2010, TAR Toscana sez. II del 18/06/2008 n. 1637, TAR Sicilia sez. III del 3/3/2009 n. 467, parere dell'AVCP n. 146 dell'8/5/2008, Cons. Stato Sez. IV del 7/4/2008 n. 1485).

**C) Sottoscrizione da parte della Ditta/Cooperativa partecipante, giusta Protocollo di Legalità, delle seguenti dichiarazioni:**

- *"Il/La sottoscritto/a offerente - partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara";*
- *"Il/la sottoscritto/a offerente - partecipante dichiara che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza. Si prende atto che qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza".*
- *"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati" (Autorità di Vigilanza - Determinazione n.14/03 del 15 ottobre 2003);*
- *La Ditta/Cooperativa aggiudicataria "si impegna a segnalare immediatamente alle Forze di Polizia, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.), con riserva dell'Amministrazione a recedere dal contratto o dall'agevolazione finanziaria ove venga accertata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'A.G.";*

secondo lo schema (Protocollo di Legalità tra Prefettura di Benevento e Comune di San Giorgio del Sannio - approvato con atto C.C. n. 8 / 2009 e consultabile sul sito web del Comune all'indirizzo <http://www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it/> .

Le suddette dichiarazioni vanno rese, in caso di ATI, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI ORDINARI, da ciascun soggetto e nel caso di CONSORZIO STABILE, dal Consorzio medesimo e dal soggetto consorziato designato quale gestore.

**D) Progetto di Gestione/Organizzazione**, redatto secondo le modalità del Capitolato Speciale, per la gestione del Servizio corredato della documentazione richiesta, incluso il Documento tecnico

operativo, al fine di consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso. Il Progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Organismo concorrente intende impostare e gestire il Servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, strumenti per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività, caratteristiche, modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

**E) CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.** Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel disciplinare di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (comma 1 art. 75 D. Lgs. 163/06).

Ai sensi della Legge 10/06/1982 n. 348, la cauzione provvisoria può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12/03/1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
- b. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta qualunque sia la forma di cauzione provvisoria. Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari. Il documento del Soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere:

- validità per almeno i 180 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà, poi, presentare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato, al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, salvo diverse disposizioni di cui all'art. 113 del d. Lgs. 163/06. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 75, c. 7, del D. Lgs. 163/06, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi della Legge 10/6/1982 n. 348, la CAUZIONE DEFINITIVA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12/03/1936, n.375, e successive modifiche ed integrazioni;
- b. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Nel documento della cauzione definitiva l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di aver preso visione del Bando, del Capitolato e degli atti in esso richiamati;
- b) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, c.1 del C.C.;
- c) la validità della fideiussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- d) l'obbligo dell'Istituto a versare al committente, su sua semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
- e) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso e sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Le cauzioni provvisorie dei soggetti non aggiudicatari saranno restituite entro il termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, c.9 del D.Lgs n. 163/2006.

N.B. In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita A.T.I. o Raggruppamento o della costituenda A.T.I. o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutte le imprese destinate a confluire nell'A.T.I. o nel Raggruppamento.

Si precisa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice e della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 e s.m., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

A motivo di quanto sopra, i concorrenti dovranno allegare alla documentazione sopra richiamata il **DOCUMENTO PASSOE** di cui all'art.2, comma 3.2, della Delibera Avcpass del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la banca dati di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163 del 2006.

Relativamente al "soccorso istruttorio" per ciò che concerne i documenti e le informazioni complementari oltre che per la tassatività delle cause di esclusione si fa rinvio all'art. 46 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

#### **SANZIONI PECUNIARIE ART. 38, c. 2bis d.lgs 163/06**

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. il deposito cauzionale provvisorio deve garantire il pagamento in favore della S.A. della sanzione pecuniaria nella misura pari all'uno per mille del valore dell'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del DL 90/14, convertito, con modificazioni, nella L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2bis art. 38 D.Lgs. 163/06 di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla normativa vigente, alla lettera invito, al disciplinare e relativi allegati, ma non riguardano elementi essenziali di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento della sanzione pecuniaria sopra indicata.

Qualora la cauzione assicurativa provvisoria presentata dall'Operatore economico, per motivi non addebitabili all'Ente, non potrà essere escussa o risulta insufficiente a coprire la sanzione comminata, l'Operatore Economico dovrà effettuare il pagamento della sanzione/multa tramite bonifico bancario o assegno circolare intestato alla Stazione appaltante.

In tale circostanza verrà assegnato all'Operatore Economico un termine di 5 gg. lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente sarà escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni che riguardano elementi non essenziali per la gara, la Stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione né applicherà alcuna sanzione.

#### **CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA DEL PLICO (busta grande)**

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare una busta, sigillata con ceralacca e firmata su tutti i lembi di chiusura dal Rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal Rappresentante Legale di ciascuna impresa) pena l'esclusione dalla gara. Sulla busta si deve riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "*Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore di disabili* ", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

I soggetti devono inserire nella busta unica, n. 3 buste interne sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura dal Rappresentante Legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal Rappresentante Legale di ciascuna Impresa), numerate come segue e contenenti:



a) BUSTA N. 1 (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: “*Domanda e cauzione provvisoria per l’affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore dei disabili*”, nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente:

- la domanda, sottoscritta secondo il modello allegato, con documentazione allegata;
- idonea dichiarazione bancaria o assicurativa per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme precedentemente indicate, a pena di esclusione dalla gara;
- numero 2 (due) dichiarazioni rilasciate da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, o altra documentazione come specificata al punto c) del presente bando recante “*Capacità economica finanziaria*”;
- sottoscrizione del “*Patto di Integrità*”;
- dichiarazioni di cui al “*Protocollo di Legalità*”;
- documento PASSOE.

b) BUSTA N. 2 (da aprire anch’essa in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: “*Documentazione per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore dei disabili*”, nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta indicata al punto E);

c) BUSTA N. 3 (da aprire in fase pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: “*Offerta economica per l’affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore di disabili*”, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, a pena di esclusione, l’offerta economica per il Servizio per il quale si concorre, redatta secondo l’Allegato 2, intestata, datata, timbrata e, a pena di esclusione, sottoscritta dal Legale Rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa).

Il plico (busta grande), così composto, deve pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune Capofila SAN GIORGIO DEL SANNIO, sito in Piazza Municipio, n. 1 CAP 82018, tassativamente, pena l’esclusione dalla gara, entro e non oltre le **ore 12.00 del 9 Ottobre 2015**. A pena di esclusione dalla gara, farà fede solo la data del timbro apposto dall’Ufficio Protocollo del Comune di San Giorgio del Sannio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche non imputabile a fatto del mittente stesso ovvero dovuto a caso fortuito o a forza maggiore, non giunga a destinazione in tempo utile.

Si precisa che non è consentito ad uno stesso soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d’impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi Consorzi, associazioni temporanee d’impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo soggetto.

## **VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

La valutazione dell’offerta proposta dal concorrente ammesso alla gara è operata da apposita Commissione tecnica costituita ai sensi dell’art.84 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., che effettuerà la valutazione adottando i criteri oggettivi sotto riportati in base ai seguenti elementi di valutazione e punteggi, riportati nell’ordine decrescente di importanza:

- qualità dimensione qualitativa (offerta tecnica) max punti 80
- qualità economica (offerta economica) max punti 20

I punteggi relativi alla qualità dell’offerta verranno, quindi, attribuiti in base ai seguenti indicatori, coincidenti con gli elementi di riferimento dell’offerta stessa.

### **Griglia di Valutazione**

	<b>Criterio qualitativo</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A - QUALITA' DEL SERVIZIO</b> <b>max punti 50, così</b>	A1- Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio	max 25 punti

	A2- Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	max 5 punti
	A3- Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività	max 20 punti
B - QUALITA' ORGANIZZATIVA max punti 30, così suddivisi:	B1- Capacità di collaborare con la rete dei servizi	max 5 punti
	B2- Capacità di contenimento del turn-over	max 20 punti
	B3- Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate	max 5 punti
C - QUALITA' ECONOMICA max punti 20	Prezzo offerto	max 20 punti
<b>TOTALE</b>		<b>max 100 punti</b>

**Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO - max 50 punti.**

**A1 - Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo**

**Peso: max 25 punti.**

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla **strutturazione operativa** che i partecipanti al bando intendono dare al servizio. Il documento tecnico operativo dovrà essere redatto nel rispetto delle indicazioni fornite nell'Allegato 3, pena la non valutabilità.

In particolare il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

- analisi di contesto
- obiettivi e finalità
- dettaglio delle attività
- metodologia
- modalità e tempi di organizzazione del servizio.

**Di seguito i criteri di valutazione:**

**1) valutazione della correttezza e completezza della descrizione del contesto territoriale - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di correttezza e completezza della descrizione;
- b. 1 in caso di sufficiente correttezza e completezza della descrizione;
- c. 3 in caso di discreta correttezza e completezza della descrizione;
- d. 5 in caso di perfetta correttezza e completezza della descrizione;

**2) valutazione della coerenza degli obiettivi e finalità del progetto - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- b. 1 in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- c. 3 in caso di discreta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- d. 5 in caso di perfetta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;

**3) valutazione della completezza della descrizione delle attività - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di completezza della descrizione delle attività;
- b. 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione delle attività;
- c. 3 in caso di discreta completezza della descrizione delle attività;
- d. 5 in caso di perfetta completezza della descrizione delle attività;

**4) valutazione dell'adeguatezza delle metodologie proposte - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di adeguatezza delle metodologie proposte;
- b. 1 in caso di sufficiente adeguatezza delle metodologie proposte;
- c. 3 in caso di discreta adeguatezza delle metodologie proposte;
- d. 5 in caso di perfetta adeguatezza delle metodologie proposte;

**5) valutazione della completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio - max 5 così ripartiti:**

- a. 0 in caso di assenza di completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- b. 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- c. 3 in caso di discreta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;

d. 5 in caso di perfetta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio.

### **A2- Criterio qualitativo: Monitoraggio, valutazione e rendicontazione**

**Peso: max 5 punti** così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o della loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto o in caso di mancata presentazione, a corredo degli strumenti, della relazione descrittiva e indicativa;
- 2 punti per strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione
- 2 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio), corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione;
- 1 punto per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione.

In caso di presentazione incompleta non si procederà alla valutazione.

### **A3 - Criterio qualitativo: Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato.**

**Peso: max 20 punti.**

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione dell'offerta migliorativa e aggiuntiva;
- b. 5 punti in caso di offerta migliorativa e aggiuntiva di almeno n. 50 ore ;
- c. 10 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata sufficiente con n. di ore aggiuntiva di almeno 100 ore;
- d. 15 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata discreta con n. di ore aggiuntive di almeno 200 ore;
- e. 20 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata ottima con n. di ore aggiuntive di almeno di 250 ore;

Ai fini della valutazione del presente criterio, si richiede una relazione riguardante le eventuali risorse/servizi complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste. Tali risorse/servizi non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo. Di seguito sono riportati alcuni elementi oggetto di valutazione:

- Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli utenti ed ai contesti di riferimento (ad esempio: fornitura tecnologica, ausili specifici, figure professionali specifiche e pertinenti alle attività proposte, etc.).
- Strumenti per lo svolgimento di servizi aggiuntivi oltre a quello bandito.
- Elementi di compartecipazione (in termini di spesa, strumenti, materiali di consumo, personale qualificato aggiuntivo, maggiori orari di funzionamento, etc.).

La valutazione sarà determinata dalla presenza di questi elementi migliorativi e aggiuntivi, con relativa attribuzione di punteggio, in considerazione dei parametri valutativi di seguito riportati:

- dimensione dell'offerta;
- sostenibilità dell'offerta;
- originalità dell'offerta;
- coerenza dell'offerta.

### **B- Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - max 30 punti.**

**B1- Criterio qualitativo: Capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi in favore dei disabili , attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione con almeno un soggetto pubblico negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del bando.**

**Peso: max 5 punti.**

I punti saranno così assegnati:

- 0 in caso di mancata presentazione dei documenti richiesti o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- 1 per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con almeno un Soggetto pubblico, negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del Bando, in grado di dimostrare la capacità della ditta di svolgere attività e servizi in favore di soggetti non autosufficienti e/o minori disabili, avvalendosi della collaborazione di altri attori della rete dei servizi.

Il Protocollo o le Intese devono essere corredate da una relazione che ne indichi, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte.

## **B2- Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del turn-over degli operatori**

**Peso: max 20 punti.**

I punti saranno così assegnati:

### **a) Livello di stabilizzazione del personale – max 10**

- 1 per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda.

### **b) Formazione degli operatori coinvolti – max 5**

- 0 in assenza di ore di formazione
- 1 fino a 100 ore di formazione
- 2 da 101 a 200 ore di formazione
- 3 da 201 a 300 ore di formazione
- 4 da 301 a 400 ore di formazione
- 5 oltre 400 ore di formazione

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di formazione destinate agli operatori dipendenti dell'impresa partecipante commissionate dalla stessa, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, ad enti accreditati a livello regionale e/o a Università, delle quali si possa fornire documentazione probante (documenti contabili, contratti, etc.).

Le ore valutate saranno esclusivamente quelle corrispondenti al monte ore del programma formativo commissionato, nella sua globalità, a prescindere dal numero degli operatori formati. In mancanza della documentazione probante, non sarà attribuito alcun punteggio.

### **c) Qualificazione e organizzazione del personale – max 5**

- 0 in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di una sua assoluta inadeguatezza;
- 1 per una relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- 3 per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- 5 per relazione valutata in modo perfettamente adeguato.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale che sarà attivato nel servizio, nella quale vengono descritte le modalità di contenimento del turn-over e le qualifiche professionali impiegate.

## **B3- Criterio qualitativo: Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate attraverso tirocinio formativo oppure inserimento di persone espulse dai cicli produttivi.**

**Peso: max 5 punti.**

I punti saranno così assegnati:

- 1 punto per ogni tirocinio formativo di persona svantaggiata, conclusosi nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando, con relativa assunzione a tempo indeterminato della medesima persona svantaggiata, o di inserimento lavorativo con assunzione a tempo indeterminato di persone espulse dai cicli produttivi, sempre nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando.

Per persona svantaggiata si intende quanto stabilito dall'art. 4 della legge 381/1991.

**Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA – max 20 punti.**

### **C1- Criterio quantitativo: Offerta economica**

**Peso: max 20 punti.**

L'offerta dovrà tener conto di tutti gli elementi di costo relativi alle prestazioni e obblighi previsti nel presente disciplinare e di ogni altra spesa occorrente per l'esecuzione del Servizio.

Il corrispettivo offerto è così valutato:

1. all'offerta globale con prezzo più basso viene attribuito il punteggio massimo di 20 punti;
2. alle altre offerte vengono attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\frac{20 \times \text{prezzo più basso}}{\text{ogni altra singola offerta.}}$$

In ogni caso si tiene conto delle unità intere e delle prime 3 (tre) cifre dopo la virgola.

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

## **AFFIDAMENTO ANTICIPATO**

Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la potestà di disporre, in via immediata, l'affidamento anticipato del "Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata in favore dei disabili", sotto ogni più ampia riserva di legge e salvo il buon esito della stipulazione del contratto. Il rifiuto o l'opposizione da parte dell'aggiudicatario all'affidamento anticipato delle stesse determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità, ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile a fatto e/o colpa del concorrente aggiudicatario dell'appalto, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di preventiva costituzione e messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e conseguentemente potrà procedere, fatte salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare il contratto di appalto con il soggetto giuridico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

In caso di affidamento anticipato delle attività, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, entro il termine assegnato dall'Amministrazione ed a pena di revoca dell'aggiudicazione ed esclusione del concorrente aggiudicatario, a provvedere:

- alla consegna dell'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- alla consegna di copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
- alla costituzione della cauzione definitiva;
- agli eventuali ulteriori adempimenti che saranno richiesti dalla Stazione Appaltante.

### **SVOLGIMENTO DELLA GARA**

1. Non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente presentata oltre il termine dinanzi fissato.
2. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura.
3. Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra procedura.
4. Non sarà ammesso alla gara il candidato la cui offerta risulti incerta nel contenuto o sulla provenienza, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero, in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
5. Alla data fissata, il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta e dà inizio alle operazioni di ammissione alla gara delle Ditte, verificando la regolarità della documentazione presentata e contenute nelle BUSTE N. 1 e N. 2. Terminata detta fase, la Commissione procede in successiva seduta, non pubblica, alla valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Ditte ammesse. L'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica e l'attribuzione del relativo punteggio avverrà in seduta pubblica. Terminata la valutazione tecnico-economica, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti e della graduatoria di merito, in base alla quale sarà individuato il soggetto affidatario provvisorio.
6. Solo i Legali Rappresentanti delle Ditte concorrenti, ovvero loro delegati minuti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni di gara previste in seduta pubblica.
7. Non si procederà all'affidamento se non siano pervenute almeno 2 (due) offerte valide.
8. La congruità delle offerte sarà valutata secondo quanto disposto dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/06 "... sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara".
9. Il calendario delle sedute pubbliche della Commissione è fissato così come segue:
  - **Il 20 Ottobre 2015 - ore 10.00** - Apertura plichi ed esame della documentazione amministrativa c/o la Residenza Municipale – Piazza Municipio n°1 - 82018 Comune Capofila SAN GIORGIO DEL SANNIO;
  - le sedute pubbliche successive saranno calendarizzate e comunicate agli interessati.

Responsabile del Procedimento di gara è la dott.ssa Nicolina Columbro **quale SEGRETARIO GENERALE COMUNE CAPOFILA DELL'AMBITO B2-**, anche nella qualità di **RESPONSABILE del Settore AFFARI ISTITUZIONALI ( comprendente gli Uffici delle Politiche Sociali dell' AMBITO TERRITORIALE B2 del Comune Capofila – )** Tel. 0824 - 334934 Fax 0824 – 337270 - 82018 San Giorgio del Sannio - pec: [ambitob2@pec.it](mailto:ambitob2@pec.it) ; 0824 58214 Ufficio Piano AMBITO B2

**Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

Ai sensi del Codice sulla Privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura di affidamento s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
  - i concorrenti partecipanti alla gara;
  - ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al Codice sulla privacy;
- f) il RESPONSABILE del Settore AFFARI ISTITUZIONALI / SEGRETARIO GENERALE ( per gli Uffici delle Politiche Sociali dell' AMBITO TERRITORIALE B2 del Comune capofila - mentre gli incaricati sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'Ufficio di Piano.)

San Giorgio del Sannio, 23 settembre 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE SAN GIORGIO DEL SANNIO  
RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
UFFICI POLITICHE SOCIALI AMBITO TERRITORIALE B2 )  
F.to ( dott. ssa Nicolina COLUMBRO)**